

VIABILITÀ

Il 22 aprile convegno al Muse sulle emozioni del viaggio, in novembre altro convegno sui collegamenti dolomiti

Massimo Girardi è stato confermato presidente, aree tematiche lungo il tracciato della ferrovia di Fiemme

Transdolomites: «museo» lungo la vecchia ferrovia

MARIO FELICETTI

PREDAZZO - Massimo Girardi mattatore venerdì sera a Predazzo, in occasione dell'assemblea annuale dell'Associazione Transdolomites, convocata nella sala consiliare del municipio.

In primo piano il resoconto dell'attività del 2015 ed i progetti di quest'anno. Una carrellata di dati, iniziative ed appuntamenti che hanno confermato l'impegno particolarmente intenso del presidente, in prima linea da oltre un decennio per portare avanti il discorso di una nuova ferrovia Trento-Penia, via Cembra, Fiemme e Fassa, ma anche per approfondire in generale il tema più ampio della mobilità

A novembre dibattito su macroregione e sui collegamenti ferroviari alpini

dolomitica e transfrontaliera. Particolarmente ricco di iniziative il 2015, con viaggi organizzati, convegni, serate, incontri con i giovani (particolarmente interessanti quelli con i ragazzi del Piano giovani di Fassa su «Ambiente, mobilità e turismo»), conferenze, studi, mostre, il Festival del gusto di inizio autunno a Predazzo e la presentazione dei due libri promossi da Transdo-

lomites e dedicati alla Tramvia Avisana (1904-1907) ed al Regolamento di esercizio della ferrovia della val di Fiemme, unica e preziosa copia recuperata sulla storia del trenino Ora-Predazzo.

Molto intenso anche il programma del 2016, che si è aperto con l'entrata in vigore del nuovo statuto della società, iscritta nel registro provinciale delle associazioni di promozione sociale, e con la premiazione a Cavalese, il 6 gennaio, della grande lotteria della Befana (oltre 13.000 biglietti venduti e un ricco monte premi di 7.000 euro), il cui ricavato ha consentito di recuperare risorse per risanare il deficit di gestione degli anni precedenti e finanziare gli studi trasportistici nelle valli di Fassa, Fiemme e Cembra, affidati alla Qnex di Bolzano e prossimi alla presentazione ufficiale.

Tra gli appuntamenti più immediati di quest'anno, il 22 aprile il convegno presso il Muse di Trento, sempre sul tema dei trasporti, delle infrastrutture e della mobilità, dal titolo «La grande bellezza, alla scoperta delle emozioni del viaggio», ed il 24 e 25 maggio la partecipazione al tradizionale convegno di Longarone. In estate l'attenzione si focalizzerà sul ruolo delle donne nel completamento della costruzione della ferrovia Ora-Predazzo ed sul loro peso determinante nella conduzione delle famiglie in tempo di guerra. Da segnalare anche il 6 e 7 agosto il ritorno a Predazzo del Gruppo 835, il 20 e 30 set-



La foto mostra un treno della Ferrovia delle Valli dell'Avisio alla fermata allo stadio del ghiaccio di Alba di Canazei secondo un rendering prodotto da Transdolomites

tembre il Festival studentesco sempre a Predazzo, collegato al concorso nazionale promosso dal Touring Club Italiano, il 1° e il 2° di ottobre nuovamente il Festival del Gusto, il 17 novembre si terrà invece un grande convegno a Trento sulla macroregione e sui nuovi collegamenti ferroviari alpini e dolomiti.

Tra le iniziative di carattere strategico, una azione costante nei confronti delle istituzioni pubbliche, nuove assemblee con la popolazione delle valli, una sempre maggiore partecipazione dei giovani, la realizzazione di un punto permanente di informazione sulla proposta progettuale della nuova ferrovia Trento-Penia. Particolarmente interessanti

la volontà di realizzare un museo all'aperto lungo il tracciato della vecchia ferrovia della val di Fiemme, con aree tematiche ed il recupero dell'esistente. C'è davvero da lavorare parecchio.

L'assemblea ha anche approvato il rendiconto del 2015 (entrate per 31.753 euro, uscite pari a 29.215, con un avanzo di 2.538 euro) ed ha confermato il consiglio direttivo uscente, formato da Massimo Girardi, riacclamato presidente, Giuliano Pojer per Cembra, Mario Forni per Trento, Giuseppe Spazzali per Fiemme e Andrea Zulian per Fassa.

È stato inoltre nominato il Collegio dei Revisori, formato da Stefano Weiss, Quirino Zulian e Luciano Nardin.